CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 UNITÀ DI PERSONALE DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1, PROFILO PROFESSIONALE "FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO"

Art. 1
Posti messi a concorso

È indetto, ai sensi dell'art. 4 della L. R. 25 marzo 1996, n. 15, un concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di personale di cat. D, posizione economica D1, profilo professionale "Funzionario economico finanziario", presso la Giunta Regionale della Regione Liguria.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001.

Il presente bando è da intendersi subordinato all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001.

Art. 2
Requisiti generali e specifici per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

1) essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
3) godimento dei diritti politici e civili;
4) non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
5) non essere incorsi in una delle cause di decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, di cui alla normativa vigente;
6) non essere stati licenziati o destituiti da una Pubblica Amministrazione, nonché dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

7) posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare, per i candidati di sesso maschile nati fino all'anno 1985;
8) Possesso delle credenziali di autenticazioni al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) oppure possesso della Carta di Identità Elettronica (CIE).

Requisiti specifici:

1) **Diploma di laurea in Economia e Commercio** conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99, o corrispondente **Laurea Specialistica/Magistrale** conseguita con il nuovo ordinamento – secondo l'equiparazione di cui al Decreto del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 09.07.2009

   ovvero possesso di uno dei seguenti **diplomi di laurea di I° livello** e titoli equiparati/equipollenti:

   - **L-18** (**Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale**) DM 270/2004;
   - **L-33** (**Scienze Economiche**) DM 270/2004;
   - **28 Scienze Economiche** DM 509/1999;
   - **17 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale** DM 509/1999

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione e confermati all'atto dell'assunzione.

Per difetto di uno o più dei requisiti prescritti, con provvedimento motivato, l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso.

In caso di titoli equipollenti ai sensi di legge, il candidato dovrà, pena esclusione, indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza stessa.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando di concorso, così come previsto dall'art. 38 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve, pena esclusione, espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento ovvero di aver avviato l'iter procedurale per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

Art. 3
Presentazione delle domande - termini e modalità

Il candidato dovrà produrre, entro il termine perentorio fissato nelle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, la data di scadenza indicata, la propria domanda di partecipazione al concorso esclusivamente con le modalità di seguito riassunte:

FASE 1 – ISCRIZIONE ALLA PROCEDURA
Cliccare sul link "https://concorsigiunta.regione.liguria.it" per accedere al portale dei concorsi. Cliccare sul pulsante blu "Credenziali SPID" o "Accedi con CIE" e procedere con l'autenticazione.
Selezionare quindi la procedura alla quale si intende partecipare.
Cliccare sul tasto verde "Presenta una domanda per questa procedura".

FASE 2 – COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ON-LINE

A questo punto il candidato accede alla schermata della "domanda in bozza", iniziando con la compilazione della sezione "dati personali".

Una volta completata la singola sezione di domanda, cliccare sul tasto blu in fondo "Salva i dati inseriti".

I campi obbligatori sono contrassegnati con un asterisco.

Per accedere alla sezione successiva è sufficiente cliccare nella sezione corrispondente, presente nei tab in alto, tenendo conto che non è necessario rispettare l'ordine progressivo di compilazione ed è possibile salvare la domanda con i dati già inseriti per riprenderla in un momento successivo.

Si precisa che la corretta compilazione delle informazioni richieste nei campi specifici sarà rilevante ai fini della valutazione o meno da parte della Commissione dell'informazione inserita.

I campi non correttamente compilati e che contengano informazioni diverse da quelle richieste dal campo specifico non verranno valutate dalla Commissione.

FASE 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Una volta terminata la compilazione della domanda e dunque completate tutte le sezioni, cliccare sull'ultimo tab "Presentazione".

In questa sezione il sistema rileva automaticamente, tramite un avviso, se ci sono delle sezioni della domanda in cui i campi obbligatori non sono stati compilati, bloccando di conseguenza la presentazione.

In questo caso procedere con la compilazione dei campi mancanti nelle sezioni indicate.

Dopo aver reso le dichiarazioni finali, spuntando i campi relativi all'assunzione di responsabilità e al trattamento dei dati personali, cliccare sul pulsante "Presenta una domanda per questa procedura".

ATTENZIONE: dopo la presentazione la domanda non è più modificabile, invitiamo dunque i candidati a verificare la correttezza di tutti i dati inseriti prima di procedere con l'invio.

Si precisa che l'invio di una nuova domanda entro la scadenza del termine, utilizzando le medesime credenziali di accesso, determina l'annullamento della precedente domanda presentata.

Una volta cliccato il tasto "Presenta domanda" il sistema procede alla protocollazione e successivamente invia sulla Email del candidato, fornita in fase di registrazione, il numero di ricevuta di registrazione e una copia in formato .pdf della domanda presentata che conferma l'iscrizione del candidato alla procedura scelta.

Si sottolinea che tutte le informazioni inserite all'interno delle rispettive "sezioni" della domanda on-line dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. e, ai sensi dell'art. 71 del medesimo decreto.

Art. 4
Contenuto della domanda

Nella domanda di ammissione, secondo le modalità di cui all'art. 3 del bando, il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa (D.P.R. 445/2000):

- le generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (cfr. art. 2, punto 1 dei "Requisiti per l'ammissione);
- la residenza ed il domicilio (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e del recapito telefonico), l'indirizzo di posta elettronica, e, se in possesso, l'indirizzo PEC

(posta elettronica certificata), del quale si sia titolari, come previsto dalle vigenti normative, da eleggersi quale domicilio digitale;

- l'indirizzo, eventualmente, se indicato, anche PEC, al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso, ove diverso dalla residenza, con l'impegno di far conoscere le successive eventuali variazioni;
- il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti in Italia o all'Estero, eventualmente a carico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa), anche se fu concessa amnistia, indulto o perdono;
- per i candidati di sesso maschile, nati fino all'anno 1985, la propria posizione nei confronti degli obblighi militari;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato ovvero licenziati per motivi disciplinari da Pubbliche Amministrazioni ovvero i motivi di tali provvedimenti;
- il possesso di tutti i requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso di cui all'art. 2 del presente bando;
- l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alle riserve di legge se previste dal presente bando;
- l'eventuale possesso di titoli che diano diritto a preferenza, a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e, ss.mm.ii. e della Legge n. 191/98;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap possono richiedere l'uso degli ausili necessari e tempi aggiuntivi eventuali, occorrenti per sostenere le prove di esame, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e dell'art. 16 della legge 12 marzo 1999, n. 68. **Tali richieste devono essere espressamente indicate nella domanda on line.**

AVVERTENZA: Si precisa che, nei casi sopra previsti, le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, in assenza di specifica documentazione probante, da allegarsi obbligatoriamente nella relativa sezione "Allegati" della piattaforma on line, non potranno essere prese in considerazione.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del presente bando, nonché delle norme inerenti l'espletamento dei concorsi.

Art. 5
Prova preselettiva e prove di concorso

Preselezione

Le prove di concorso, qualora il numero delle domande pervenute sia superiore a **100**, potranno essere precedute da una preselezione che potrà consistere in un questionario a risposta multipla la cui correzione potrà essere affidata ad una società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

Il questionario dell'eventuale preselezione verterà sulle materie oggetto della prova scritta **eventualmente integrate da quesiti di tipo attitudinale/professionale in relazione alla specifica posizione da ricoprire** e sarà composto da un numero complessivo non superiore a 30 (trenta) quesiti a risposta multipla predeterminata.
La prova preselettiva potrà essere effettuata anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali secondo le indicazioni che verranno rese pubbliche dall'amministrazione regionale sul sito istituzionale dell'Ente.

I Criteri di valutazione verranno preventivamente stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

Ai sensi dell'art. 25 – comma 9 del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20, comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). **Tale circostanza dovrà risultare da idonea dichiarazione resa dalle competenti strutture sanitarie, da allegarsi obbligatoriamente alla domanda on line.**

Ai sensi dell'art. 6, comma 3-*quinquies* della legge regionale 25 marzo 1996, n. 15, sono esentati dalla prova preselettiva i candidati che nel biennio precedente alla scadenza del presente bando di concorso abbiano prestato almeno dodici mesi di effettivo servizio con contratto di lavoro a tempo determinato presso la Regione Liguria con inquadramento nella categoria e profilo professionale oggetto del concorso. **Tale circostanza dovrà risultare da idonea dichiarazione resa in sede di domanda di partecipazione on line.**

Ai sensi dell'art. 6, comma 3-*sexies* della legge regionale 25 marzo 1996, n. 15, sono altresì esentati dalla prova preselettiva i candidati che nel biennio precedente alla scadenza del presente bando di concorso abbiano prestato almeno dodici mesi di effettivo servizio con contratto di lavoro subordinato presso Società "in house" operanti presso la Regione Liguria con inquadramento nella categoria o area corrispondente a quella oggetto del concorso come individuata dalle vigenti disposizioni in materia. **Tale circostanza dovrà risultare da idonea dichiarazione resa in sede di domanda di partecipazione on line.**

I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, commi 2, lettera b), e 4, della legge 8 ottobre 2010, n. 170, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro per la disabilità, di cui all'articolo 3, comma 4bis del DL 80/2021, possono richiedere la sostituzione della prova preselettiva/scritta con un colloquio orale e/o richiedere l'utilizzo degli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo previsti dall'articolo 4 del sopra citato decreto, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove non eccedenti il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova. **Tali richieste devono essere espressamente indicate nella domanda e devono essere opportunamente documentate ed esplicitate con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, da allegarsi obbligatoriamente alla domanda on-line.**

AVVERTENZA: Si precisa che, nei casi sopra previsti, le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, in assenza di specifica documentazione probante, da allegarsi obbligatoriamente nella relativa sezione "Allegati" della piattaforma on line, non potranno essere prese in considerazione.

La sostituzione della prova preselettiva/scritta con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte.

Oltre ai candidati di cui al punto precedente, saranno ammessi a partecipare alle prove di concorso i candidati in possesso dei requisiti di ammissione al concorso che avranno ottenuto il miglior pun-

teggio nell'eventuale preselezione, fatte salve eventuali parità di collocazione all'ultimo posto utile all'uopo, in numero pari a **50.**

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Nel caso di effettuazione della prova preselettiva, la verifica dell'ammissibilità al concorso sarà effettuata dopo l'esito della preselezione e nei confronti dei soli candidati ammessi a partecipare alle prove di concorso.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita.

Le prove di concorso si svolgono di norma in Genova e consistono in una prova scritta a contenuto teorico o pratico attitudinale ed un colloquio.

Prova scritta: la prova, a contenuto teorico o pratico-attitudinale, è volta a verificare le conoscenze dei candidati in ordine ai principi ed alle norme che disciplinano l'attività dell'Amministrazione regionale, nonché l'attività delle strutture cui l'incarico messo a concorso si riferisce. Essa potrà consistere anche in un questionario contenente sia domande a risposta aperta che domande a risposta chiusa e potrà anche essere effettuata mediante l'utilizzo di strumenti informativi e digitali secondo le indicazioni che verranno rese pubbliche dall'amministrazione regionale sul sito istituzionale dell'Ente.

Le materie di riferimento sono di seguito elencate:

- Diritto comunitario;
- Diritto costituzionale;
- Diritto amministrativo;
- Diritto regionale;
- ordinamento finanziario e contabile della Regione ed amministrazione del patrimonio.

Colloquio: la prova consiste in un colloquio individuale volto a approfondire le materie oggetto della prova scritta, nonché sulle seguenti ulteriori materie:

- il rapporto di lavoro nella PA;
- elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- normativa sul trattamento dei dati personali, anticorruzione e trasparenza;
- codice di Comportamento, diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
- conoscenza della lingua inglese;
- capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Nell'ambito del colloquio potranno altresì essere valutate le attitudini nonché le competenze concettuali e metodologiche ed il livello di cultura generale dei candidati rispetto alla posizione da ricoprire.

Per la verifica delle conoscenze informatiche, la Commissione potrà disporre l'effettuazione della prova stessa mediante l'utilizzo di un personal computer messo a disposizione dall'Amministrazione regionale.

La Commissione dispone, per la valutazione, di 30 punti per la prova scritta e di 30 punti per la prova orale.

Alla prova scritta sono ammessi tutti i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione del provvedimento motivato di esclusione dal concorso ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L. R. 25 marzo 1996, n. 15.

I candidati devono presentarsi a tutte le prove muniti di idoneo documento di riconoscimento.

I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. La Commissione esaminatrice potrà consentire – a propria discrezione – la consultazione di testi di legge non commentati e di dizionari.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che hanno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Il diario delle prove è pubblicato esclusivamente nel sito internet istituzionale dell'Ente, con valenza di notifica ai candidati a tutti gli effetti, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova scritta e non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova orale.

Il colloquio non si intende superato se il candidato ha ottenuto una votazione inferiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice forma un elenco dei candidati esaminati indicando per ognuno di essi la votazione conseguita nel colloquio.

La votazione complessiva, ai fini della graduatoria di merito, è determinata sommando il voto conseguito nella prova scritta con il voto conseguito nel colloquio.

L'assenza del candidato alle prove di concorso è considerata come rinuncia al concorso.

Art.6
Riserve di legge

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 opera la riserva del trenta per cento dei posti a favore dei volontari delle Forze Armate in ferma breve e ferma prefissata congedati senza demerito e Ufficiali di complemento in ferma biennale che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Tale posto è determinato dal cumulo della riserva di cui al presente concorso con frazioni di posto relative a precedenti procedure concorsuali.
Opera altresì la riserva percentuale di posti a favore dei soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della L. n. 68/99.

Art. 7
Presentazione dei titoli preferenziali

Il possesso dei titoli di preferenza deve risultare alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Tali documenti, ove previsto dalla legge, possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o da dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

A parità di merito, i titoli di preferenza sono quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

I titoli di preferenza, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione on line, non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

Art. 8
Commissione esaminatrice e formazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice è costituita ai sensi dell'art. 7 della L. R. n. 15/1996 e ss.mm.ii., con provvedimento del Direttore Generale competente in materia di personale.

La Commissione provvede nella prima riunione a determinare le modalità operative per l'effettuazione delle prove d'esame.

Al termine delle operazioni concorsuali la Commissione stessa provvede a formare la graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti complessivamente da ciascun candidato a norma del precedente art. 5.

Art. 9
Approvazione della graduatoria

La graduatoria di idoneità, redatta tenuto conto delle eventuali riserve e/o preferenze di legge, è approvata dal Dirigente Generale della Giunta regionale competente in materia di personale ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Il candidato vincitore chiamato ad assumere servizio dovrà provvedere ad inviare, entro il termine indicato nell'apposita comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione attinente i requisiti per l'accesso ai pubblici impieghi che verrà richiesta dall'Amministrazione.

La Giunta della Regione Liguria si riserva la facoltà di accertare d'ufficio le cause di risoluzione degli eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego nonché di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

Art. 10
Assunzione in servizio e periodo di prova

La Giunta della Regione Liguria stipula con il vincitore del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali.

Il medesimo è assunto in prova e deve assumere servizio entro il termine indicato nell'apposita comunicazione che l'Amministrazione gli farà pervenire.

Lo stesso è assunto nella categoria D, posizione economica D1, profilo professionale "Funzionario economico finanziario" con il corrispondente trattamento economico previsto dal vigente CCNL del comparto Funzioni Locali.

La sede lavorativa potrà essere dislocata sull'intero territorio della Regione Liguria.

Il candidato assunto in prova decade dalla stessa se, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi.

Art. 11
Modifica, proroga e revoca del bando

La Giunta della Regione Liguria si riserva il diritto di modificare, prorogare, o eventualmente revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio

Art. 12
Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento della presente selezione vengono trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 "Codice in

materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali **(Informativa allegata).**

Art. 13
Pubblicazione del bando

Il presente bando viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Copia integrale del bando può essere scaricata direttamente dal seguente sito ufficiale:

- Regione Liguria nella apposita sezione: www.regione.liguria.it;

Art. 14
Norme regolatrici - rinvio

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si applicano le disposizioni concernenti l'assunzione agli impieghi contenute nella normativa statale e regionale, nonché nei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Funzioni Locali.

REGIONE LIGURIA

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede in Via Fieschi 15 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.
Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti *rpd@regione.liguria.it*; *protocollo@pec.regione.liguria.it*; *tel. 010 54851.*

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Finalità del trattamento e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del Regolamento UE 2016/679 e art. 2 ter e 2 sexies del D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari vigenti.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali relative all'accesso al pubblico impiego. I dati conferiti da parte dei candidati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono acquisiti. L'acquisizione dei dati ed il loro trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; pertanto l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dalla procedura medesima.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

1. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

2. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii., dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "categorie particolari di dati personali", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

3. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione per adempiere alla normativa vigente.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Art. 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

4. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

REGIONE LIGURIA

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- finalità del trattamento,
- categorie di dati personali trattati,
- destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- l'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'art. 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- revocare il proprio consenso, qualora previsto;

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: *rpd@regione.liguria.it*; *protocollo@pec.regione.liguria.it*; *personale@regione.liguria.it*.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

L'interessato può altresì proporre, in qualunque momento, un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, i cui recapiti sono rinvenibili sul sito *www.garanteprivacy.it.*

_____ (luogo), il _____ (data)

_____ (Firma dell'interessato)